# Metafore associate all’amore materno e pratiche spirituali relative ai figli nel Paese delle Nevi

Nel buddhismo indo-tibetano, la compassione dei bodhisattva per tutti gli esseri senzienti è assimilata all’amorevole gentilezza d’una madre verso il proprio unico figlio, intesa come modello di dedizione altruistica. Con grande consapevolezza spirituale sono inoltre vissute, nella tradizione tibetana, le fasi dal pre-concepimento al termine della gestazione, in cui i futuri genitori ricorrono a pratiche di purificazione fisica ed energetica e considerano con attenzione il presentarsi di sogni rivelatori, preannuncianti qualità e destino del bimbo in arrivo. Fra le varie tappe della crescita, è ritenuto particolarmente importante il primo giorno di scuola, in cui i piccoli allievi imparano a disegnare alcune sillabe sacre e dedicano un canto al bodhisattva della sapienza.

**Cristiana Tretti**: laureata in lettere antiche, è studiosa di letteratura mistica ebraica e indo-tibetana, saggista, giornalista e traduttrice editoriale. E’ membro ordinario dell’Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo.

**Data:** Martedì, 12. Gennaio 2016 - 18:00
**Sede:** Milano – Università del Card. Colombo – Aula Magna – P.zza San Marco, 2
**Ciclo:** Famiglia in Oriente e in Occidente
**Relatori:** Cristiana Tretti
**Area:** Regione himalayana
petrarca_2016.pdf

© Copyright Centro di Cultura Italia - Asia 2014



Privacy Policy